

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

DQ Go

Data di revisione: 12.10.2023

Pagina 1 di 12

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

DQ Go

UFI: 8G9X-XJSS-C41U-8342

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzazione della sostanza/della miscela

Rivestimento

Usi non raccomandati

Ogni uso non conforme alle disposizioni.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ditta: Carpro Global limited

Indirizzo: No. 10, Atocia Street,

Città: M-HMR 2120 Hamrun

Telefono: +972546411911

E-mail: carproavi@gmail.com

Persona da contattare: Avi Moradi

Telefono: +972546411911

E-mail: carproavi@gmail.com

Internet: www.carpro.global

1.4. Numero telefonico di emergenza:

Ulteriori dati

Scheda di dati di sicurezza conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (modificato dal Regolamento CE 2020/878)

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Regolamento (CE) n. 1272/2008

Skin Irrit. 2; H315

Eye Dam. 1; H318

Testo delle indicazioni di pericolo: vedi alla SEZIONE 16.

2.2. Elementi dell'etichetta

Regolamento (CE) n. 1272/2008

Componenti pericolosi da segnalare in etichetta

Polidimetilsilossano, 3-amminopropil-terminato

3-amminopropiltretossilano

Avvertenza: Pericolo

Pittogrammi:



Indicazioni di pericolo

H315 Provoca irritazione cutanea.
H318 Provoca gravi lesioni oculari.

Consigli di prudenza

P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

DQ Go

Data di revisione: 12.10.2023

Pagina 2 di 12

P102	Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P264	Lavare accuratamente braccia dopo l'uso.
P302+P352	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con Acqua e sapone.
P305+P351+P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P501	Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali / regionali / nazionali / internazionali.

2.3. Altri pericoli

Le sostanze contenute nella miscela (>0,1%) non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.

Questo prodotto non contiene alcuna sostanza (> 0,1%) che abbia proprietà endocrine nell'uomo, in quanto nessun ingrediente soddisfa i criteri. Questo prodotto non contiene alcuna sostanza (> 0,1 %) che abbia proprietà endocrine negli organismi non bersaglio, in quanto nessun ingrediente soddisfa i criteri.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Componenti pericolosi

N. CAS	Nome chimico			Quantità
	N. CE	N. indice	N. REACH	
	Classificazione (Regolamento (CE) n. 1272/2008)			
64742-96-7	nafta solvente (petrolio), alifatica pesante; cherosene di prima distillazione			40 - < 45 %
	265-200-4	649-406-00-5		
	Asp. Tox. 1; H304			
106214-84-0	Polidimetsilossano, 3-amminopropil-terminato			
	600-723-7			
	Skin Irrit. 2, Eye Dam. 1, STOT SE 3; H315 H318 H335			
76-37-9	2,2,3,3-tetrafluoropropan-1-olo			
	200-955-5			
	Flam. Liq. 3, Acute Tox. 3, Eye Irrit. 2; H226 H331 H319			
919-30-2	3-amminopropiltriessilano			
	213-048-4	612-108-00-0		
	Acute Tox. 4, Skin Corr. 1B; H302 H314			

Testo delle frasi H e EUH: vedi alla sezione 16.

Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA

N. CAS	N. CE	Nome chimico	Quantità
	Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA		
76-37-9	200-955-5	2,2,3,3-tetrafluoropropan-1-olo	3 - < 5 %
	per inalazione: ATE = 3 mg/l (vapori); per inalazione: ATE = 0,5 mg/l (polveri o nebbie)		
919-30-2	213-048-4	3-amminopropiltriessilano	3 - < 5 %
	dermico: DL50 = 3800 mg/kg; per via orale: DL50 = 530 mg/kg		

Ulteriori dati

Il prodotto non contiene sostanze SVHC (elencati) > 0,1% conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 §59 (REACH)

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

DQ Go

Data di revisione: 12.10.2023

Pagina 3 di 12

Informazioni generali

In caso d' incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

In seguito ad inalazione

In caso di incidente per inalazione, allontanare l'infortunato dalla zona contaminata e mantenerlo a riposo. Se le vie respiratorie presentano irritazioni, consultare un medico.

In seguito a contatto con la pelle

Lavare delicatamente e abbondantemente con acqua e sapone. In caso d'irritazione cutanea consultare un dermatologo.

In seguito a contatto con gli occhi

Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo.

Continuare a sciacquare. In caso di disturbi prolungati, rivolgersi al proprio oculista.

In seguito ad ingestione

Sciacquare la bocca accuratamente con acqua. Far bere molta acqua a piccoli sorsi (effetto diluente). NON provocare il vomito. In caso in cui si verificano sintomi o in caso di dubbio, consultare il medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Vedi sezioni 2 e 11

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO2). Estinguente a secco. Schiuma resistente all' alcool. Acqua schizzata.

Mezzi di estinzione non idonei

Pieno getto d'acqua.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio possono svilupparsi: Monossido di carbonio. Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO2).

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

In caso d' incendio: Utilizzare una maschera protettiva ermetica.

Ulteriori dati

Raccogliere l'acqua di estinzione contaminata separatamente. Non farla defluire nelle fognature o nelle falde acquifere.

Coordinare le misure di sicurezza per lo spegnimento delle fiamme nell'ambiente.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Informazioni generali

Manipolazione in sicurezza: vedi parte 7

Per chi non interviene direttamente

Utilizzare indumenti protettivi individuali (vedi sezione 8).

Per chi interviene direttamente

Non è richiesta alcuna misura speciale.

6.2. Precauzioni ambientali

Evitare la dispersione nell'ambiente.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Per contenimento

Raccogliere con sostanze assorbenti (sabbia, farina fossile, legante per acidi, legante universale).

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

DQ Go

Data di revisione: 12.10.2023

Pagina 4 di 12

Trattare il materiale rimosso come descritto nel paragrafo "smaltimento".

Per la pulizia

Pulire bene gli oggetti sporchi e il pavimento, rispettando le normative in materia ambientale.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Manipolazione in sicurezza: vedi parte 7

Protezione individuale: vedi parte 8

Smaltimento: vedi parte 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Indicazioni per la sicurezza d'impiego

Usare indumenti protettivi adatti. Vedi sezione 8.

Indicazioni contro incendi ed esplosioni

Solite misure della protezione antincendio preventiva.

Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro

Dopo aver tolto del prodotto, richiudere sempre perfettamente il contenitore. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Lavare le mani prima delle pause e alla fine della lavorazione.

Ulteriori dati

Misure generali di igiene e protezione: Vedi sezione 8.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti degli ambienti e dei contenitori di stoccaggio

Conservare il recipiente ben chiuso in luogo fresco e ben ventilato.

Indicazioni per lo stoccaggio comune

Non conservare insieme a: Sostanza esplosiva. Sostanze solide infiammanti (ossidanti). Liquidi comburenti. Sostanze radioattive. Sostanze infettive. Alimenti e foraggi.

Informazioni supplementari per le condizioni di stoccaggio

Tenere l'imballaggio secco e ben chiuso, per evitare contaminazione e assorbimento di umidità.

Temperatura raccomandata per lo stoccaggio: 20 °C

Proteggere da: gelo. Irradiazione con raggi ultravioletti/dalla luce del sole. calore. Umidità

7.3. Usi finali particolari

Vedi sezione 1.

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Altre informazioni sugli valori limite

Sinora non sono stati stabiliti valori limite a livello nazionale.

8.2. Controlli dell'esposizione



Controlli tecnici idonei

L'adozione delle misure tecniche appropriate e l'applicazione degli adeguati metodi di lavoro hanno la precedenza rispetto all'uso dei dispositivi personali di sicurezza.

Provvedere ad una sufficiente aerazione.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Protezioni per occhi/volto

Indossare occhiali di protezione e mascherina (contro eventuali schizzi) UNI EN 166

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

DQ Go

Data di revisione: 12.10.2023

Pagina 5 di 12

Protezione delle mani

Usare guanti adatti.

Materiale appropriato:

FKM (caucciù di fluoro). - Spessore del materiale del guanto: 0,4 mm
tempo di passaggio: >= 8 h

Butil gomma elastica. - Spessore del materiale del guanto: 0,5 mm
tempo di passaggio: >= 8 h

CR (policloroprene, caucciù di cloroprene). - Spessore del materiale del guanto: 0,5 mm
tempo di passaggio: >= 8 h

NBR (Caucciù di nitrile). - Spessore del materiale del guanto: 0,35 mm
tempo di passaggio: >= 8 h

PVC (cloruro di polivinile). - Spessore del materiale del guanto: 0,5 mm
tempo di passaggio: >= 8 h

Per quanto riguarda la resistenza alle sostanze chimiche dei suddetti guanti, se usati per applicazioni specifiche, si consiglia di consultarsi con il produttore.

I guanti di protezione selezionati devono soddisfare le esigenze della direttiva UE 2016/425 e gli standard EN 374 che ne derivano.

Prima dell'uso controllare la tenuta/impermeabilità. Se si prevede un riutilizzo dei guanti, questi devono essere puliti prima di essere tolti, per poi essere conservati in un posto arieggiato.

Protezione della pelle

Protezione del corpo adeguata: Camice di laboratorio.

Protezione respiratoria

Se usato correttamente e in condizioni normali non è necessario un respiratore.

Protezione delle vie respiratorie necessaria a:

-Superamento del valore limite

-Ventilazione insufficiente e formazione di aerosol o di nebbia

Respiratore adatto: apparecchio per filtraggio corpuscolare (EN 143). Tipo: P1-3

Mezza maschera o quarto di maschera: la concentrazione massima di impiego per sostanze con valori limite: filtro P1 fino a max. 4 vv il valore limite; filtro P2 fino a 10 vv max. il valore limite; filtro P3 fino a 30 vv max. il valore limite.

La classe di filtro di protezione delle vie respiratorie va assolutamente adattata alla concentrazione massima di sostanza tossica (gas/vapore/aerosol/particelle) che si può generare nel trattamento con il prodotto!

Controllo dell'esposizione ambientale

Non disperdere il prodotto indistintamente nell'ambiente.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico:	liquido/a
Colore:	color d'ambra
Odore:	caratteristico
Soglia olfattiva:	non determinato
Punto di fusione/punto di congelamento:	non determinato
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione:	non determinato
Infiammabilità:	non determinato
Inferiore Limiti di esplosività:	non determinato
Superiore Limiti di esplosività:	non determinato
Punto di infiammabilità:	75 °C
Temperatura di autoaccensione:	non determinato
Temperatura di decomposizione:	trascurabile
Valore pH:	non determinato
Viscosità / cinematica:	non determinato

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

DQ Go

Data di revisione: 12.10.2023

Pagina 6 di 12

Idrosolubilità:	non determinato
Solubilità in altri solventi	
non determinato	
Tasso di dissoluzione:	trascutibile
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua:	trascutibile
Stabilità della dispersione:	trascutibile
Pressione vapore:	non determinato
Densità:	non determinato
Densità apparente:	trascutibile
Densità di vapore relativa:	non determinato
Caratteristiche delle particelle:	trascutibile

9.2. Altre informazioni**Informazioni relative alle classi di pericoli fisici**

Proprieta' esplosive	
nessuni/nessuno	
Alimenta la combustione:	Nessuna combustione che si autoalimenti
Temperatura di autoaccensione	
Solido:	trascutibile
Gas:	trascutibile
Proprietà ossidanti	
nessuni/nessuno	

Altre caratteristiche di sicurezza

Velocità di evaporazione:	non determinato
Test di separazione di solventi:	non determinato
Solvente:	non determinato
Contenuto dei corpi solidi:	non determinato
Punto di sublimazione:	trascutibile
Punto di ammorbidente:	trascutibile
Punto di scorrimento:	trascutibile
Viscosità / dinamico:	non determinato
Tempo di scorrimento:	non determinato

Ulteriori dati

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 10: stabilità e reattività**10.1. Reattività**

Non ci sono informazioni disponibili.

10.2. Stabilità chimica

Alle condizioni di immagazzinaggio, impiego e di temperatura raccomandate, il prodotto è chimicamente stabile.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Vedi punto 10.5.

10.4. Condizioni da evitare

Proteggere da: Irradiazione con raggi ultravioletti/dalla luce del sole. calore.

10.5. Materiali incompatibili

Sostanze da evitare: Agenti ossidanti, forti. Agenti riducenti, forti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non si decompone se utilizzato nelle condizioni previste.

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

DQ Go

Data di revisione: 12.10.2023

Pagina 7 di 12

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche**11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008****Tossicocinetica, metabolismo e distribuzione**

Nessun dato disponibile.

Tossicità acuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

ATEmix calcolato

ATE (orale) 17667 mg/kg; ATE (cutanea) > 2000 mg/kg; ATE (inalazione vapore) 100,0 mg/l; ATE (inalazione polvere/hebbia) 16,67 mg/l

N. CAS	Nome chimico				
	Via di esposizione	Dosi	Specie	Fonte	Metodo
76-37-9	2,2,3,3-tetrafluoropropan-1-olo				
	inalazione vapore	ATE 3 mg/l			
	inalazione polvere/hebbia	ATE 0,5 mg/l			
919-30-2	3-amminopropiltriessilano				
	orale	DL50 530 mg/kg	Topo	ECHA Dossier	
	cutanea	DL50 3800 mg/kg	Coniglio	RTECS	

Irritazione e corrosività

Provoca irritazione cutanea.

Provoca gravi lesioni oculari.

Effetti sensibilizzanti

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Effetti cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

3-amminopropiltriessilano (No. CAS: 919-30-2):

mutagenità in vitro: Metodo: OECD 471 (test di Ames). Risultato / valutazione: negativo.; Mutagenità in vivo/genotossicità: Metodo: OECD Guideline 474 (Mammalian Erythrocyte Micronucleus Test) Specie: Topo. Risultato / valutazione: negativo.; Tossicità per la riproduzione: Metodo: OCSE 408 Specie: Ratto. Durata di esposizione: 90d. Risultato / valutazione: NOAEL = 200 mg/kg pc/giorno; Tossicità dello sviluppo/teratogenicità: Metodo: EPA OTS 798.4900 (Prenatal Developmental Toxicity Study). Specie: Ratto. Durata di esposizione: 14d. Risultato / valutazione: NOAEL = 100 mg/kg pc/giorno

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

3-amminopropiltriessilano (No. CAS: 919-30-2):

Tossicità orale subcronica : Metodo: OCSE 408 Specie: Ratto. Durata di esposizione: 90d. Risultato / valutazione: NOAEL = 200 mg/kg pc/giorno riferimento bibliografico: REACH Dossier

Pericolo in caso di aspirazione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Effetti specifici nell'esame con animali

Nessun dato disponibile.

11.2. Informazioni su altri pericoli

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

DQ Go

Data di revisione: 12.10.2023

Pagina 8 di 12

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Questo prodotto non contiene alcuna sostanza (> 0,1%) che abbia proprietà endocrine nell'uomo, in quanto nessun ingrediente soddisfa i criteri.

Altre informazioni

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

N. CAS	Nome chimico					
	Tossicità in acqua	Dosi	[h] [d]	Specie	Fonte	Metodo
919-30-2	3-amminopropiltretossilano					
	Tossicità acuta per i pesci	CL50 mg/l	> 934	96 h Danio rerio	ECHA Dossier	OECD Guideline 203
	Tossicità acuta per le alghe	CE50r mg/l	> 1000	72 h Desmodesmus subspicatus	ECHA Dossier	EU Method C.3
	Tossicità acuta per le crustacee	EC50	331 mg/l	48 h Daphnia magna	ECHA Dossier	OECD Guideline 202

12.2. Persistenza e degradabilità

N. CAS	Nome chimico	Metodo	Valore	d	Fonte
		Valutazione			
919-30-2	3-amminopropiltretossilano				
	EU Method C.4-A		67%	28	ECHA Dossier
	Non facilmente biodegradabile (secondo i criteri dell'OCSE)				

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua

N. CAS	Nome chimico	Log Pow
919-30-2	3-amminopropiltretossilano	1,7

BCF

N. CAS	Nome chimico	BCF	Specie	Fonte
919-30-2	3-amminopropiltretossilano	3,4	Cyprinus carpio	ECHA Dossier

12.4. Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Le sostanze contenute nella miscela non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.

La suddetta affermazione si applica alle sostanze contenute nel prodotto a partire dallo 0,1%.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Questo prodotto non contiene alcuna sostanza che abbia proprietà endocrine negli organismi non bersaglio, in quanto nessun ingrediente soddisfa i criteri.

La suddetta affermazione si applica alle sostanze contenute nel prodotto a partire dallo 0,1%.

12.7. Altri effetti avversi

Nessun dato disponibile.

Ulteriori dati

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere.

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

DQ Go

Data di revisione: 12.10.2023

Pagina 9 di 12

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Informazioni sull'eliminazione

Inoltre si devono rispettare le norme derivanti dalla legislazione nazionale! Per lo smaltimento rivolgersi allo smaltitore autorizzato. Gli imballaggi non contaminanti e vuoti possono essere consegnati ad un centro di riciclaggio.

La determinazione dei codici/delle denominazioni dei rifiuti deve secondo l'ordinanza relativa al catalogo dei rifiuti deve essere effettuata in maniera specifica a seconda dei settori e dei processi.

Lista di proposte per codici/denominazioni dei rifiuti secondo l'ordinanza europea sull'introduzione di un catalogo dei rifiuti:

Codice Europeo Rifiuti del prodotto

110198 RIFIUTI PRODOTTI DAL TRATTAMENTO CHIMICO SUPERFICIALE E DAL RIVESTIMENTO DI METALLI ED ALTRI MATERIALI; IDROMETALLURGIA NON FERROSA; rifiuti prodotti dal trattamento chimico superficiale e rivestimento di metalli (ad esempio, processi galvanici, zincatura, decapaggio, pulitura elettrolitica, fosfatazione, sgrassaggio con alcali, anodizzazione); altri rifiuti contenenti sostanze pericolose; rifiuto pericoloso

Codice Europeo Rifiuti dello scarto prodotto

110198 RIFIUTI PRODOTTI DAL TRATTAMENTO CHIMICO SUPERFICIALE E DAL RIVESTIMENTO DI METALLI ED ALTRI MATERIALI; IDROMETALLURGIA NON FERROSA; rifiuti prodotti dal trattamento chimico superficiale e rivestimento di metalli (ad esempio, processi galvanici, zincatura, decapaggio, pulitura elettrolitica, fosfatazione, sgrassaggio con alcali, anodizzazione); altri rifiuti contenenti sostanze pericolose; rifiuto pericoloso

Codice Europeo Rifiuto contaminante imballaggio

150110 RIFIUTI DI IMBALLAGGIO; ASSORBENTI, STRACCI, MATERIALI FILTRANTI E INDUMENTI PROTETTIVI (NON SPECIFICATI ALTRIMENTI); imballaggi (compresi i rifiuti urbani di imballaggio oggetto di raccolta differenziata); imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze; rifiuto pericoloso

Smaltimento degli imballi contaminati e detergenti raccomandati

Le confezioni contaminate vanno trattate come le sostanze in esse contenute.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

Trasporto stradale (ADR/RID)

14.1. Numero ONU o numero ID:

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto:

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.4. Gruppo d'imballaggio:

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

Trasporto fluviale (ADN)

14.1. Numero ONU o numero ID:

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto:

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.4. Gruppo d'imballaggio:

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

Trasporto per nave (IMDG)

14.1. Numero ONU o numero ID:

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto:

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

DQ Go

Data di revisione: 12.10.2023

Pagina 10 di 12

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.4. Gruppo d'imballaggio: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

Trasporto aereo (ICAO-TI/IATA-DGR)

14.1. Numero ONU o numero ID: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.4. Gruppo d'imballaggio: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.5. Pericoli per l'ambiente

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE: No

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

vedere il capitolo 6 - 8

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

trascurabile

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamentazione UE

Limitazioni all'impiego (REACH, allegato XVII):

Iscrizione 40, Istruzione 75

Direttiva 2010/75/EU sulle emissioni industriali: non determinato

Direttiva 2004/42/CE di COV da pitture e vernici: non determinato

Indicazioni con riferimento alla direttiva 2012/18/UE (SEVESO III): Non soggetto alla direttiva 2012/18/UE (SEVESO III)

Ulteriori dati

Scheda di dati di sicurezza conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (modificato dal Regolamento CE 2020/878)

La miscela è classificata come pericolosa ai sensi del regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP].

REACH 1907/2006 allegato XVII No (miscela): 3

Regolamentazione nazionale

Limiti al lavoro: Rispettare i limiti all'impiego secondo la direttiva 94/33/CE relativa alla protezione dei giovani sul lavoro.

Classe di pericolo per le acque (D): 1 - leggermente inquinante per l'acqua

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Valutazioni di sicurezza non eseguite per le sostanze contenute nella presente miscela.

SEZIONE 16: altre informazioni**Modifiche**

Rev. 1,0; Prima pubblicazione: 12.10.2023

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

DQ Go

Data di revisione: 12.10.2023

Pagina 11 di 12

Abbreviazioni ed acronimi

ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (Accordo europeo per il trasporto di merci pericolose su strada)

AGW: Arbeitsplatzgrenzwert

CAS: Chemical Abstracts Service

CLP: Classification, Labelling and Packaging of substances and mixtures

DNEL: Derived No Effect Level

d: day(s)

EINECS: European INventory of Existing Commercial chemical Substances

ELINCS: European List of Notified Chemical Substances

ECHA: European Chemicals Agency

EWG: European Waste Catalogue

IARC: INTERNATIONAL AGENCY FOR RESEARCH ON CANCER

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA: International Air Transport Association

IATA-DGR: Dangerous Goods Regulations by the "International Air Transport Association" (IATA)

ICAO: International Civil Aviation Organization

ICAO-TI: Technical Instructions by the "International Civil Aviation Organization" (ICAO)

GHS: Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals

GefStoffV: Gefahrstoffverordnung (Ordinance on Hazardous Substances, Germany)

h: hour

LOAEL: Lowest observed adverse effect level

LOAEC: Lowest observed adverse effect concentration

LC50: Lethal concentration, 50 percent

LD50: Lethal dose, 50 percent

NOAEL: No observed adverse effect level

NOAEC: No observed adverse effect concentration

NLP: No-Longer Polymers

N/A: not applicable

OECD/OCSE: Organisation for Economic Co-operation and Development/Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico

PNEC: predicted no effect concentration

PBT: Persistent bioaccumulative toxic

RID: Regolamento concernente il trasporto internazionale per ferrovia delle merci pericolose

REACH: Registration, Evaluation, Authorisation of Chemicals

SVHC: substance of very high concern

TRGS: Regole tecniche per le sostanze pericolose

UN: United Nations

VOC: Volatile Organic Compounds

Flam. Liq: Liquido infiammabile

Acute Tox: Tossicità acuta

Asp. Tox: Pericolo in caso di aspirazione

Skin Corr: Corrosione cutanea

Skin Irrit: Irritazione cutanea

Eye Dam: Lesioni oculari gravi

Eye Irrit: Irritazione oculare

STOT SE: Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola

Classificazione di miscele e metodi di valutazione adottati conformemente al regolamento (EC) n. 1272/2008**[CLP]**

Classificazione	Procedura di classificazione
Skin Irrit. 2; H315	Metodo di calcolo
Eye Dam. 1; H318	Metodo di calcolo

Testo delle frasi H e EUH (numero e testo completo)

H226 Liquido e vapori infiammabili.

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

DQ Go

Data di revisione: 12.10.2023

Pagina 12 di 12

H302	Nocivo se ingerito.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H331	Tossico se inalato.
H335	Può irritare le vie respiratorie.

Ulteriori dati

Le indicazioni contenute in questa scheda corrispondono alle nostre conoscenze al momento dalla messa in stampa. Le informazioni servono per darvi indicazioni circa l'uso sicuro del prodotto indicato sul foglio con i dati di sicurezza, per quanto riguarda la conservazione, la lavorazione, il trasporto e lo smaltimento. Le indicazioni non hanno valore per altri prodotti. Se il prodotto è miscelato con altri materiali o viene lavorato, le indicazioni contenute nel foglio dei dati di sicurezza hanno solo valore indicativo per il nuovo materiale.

(Tutti i dati relativi agli ingredienti rilevanti sono stati rispettivamente ricavati dall'ultima versione del foglio dati di sicurezza del subfornitore.)